

**Emendamento 54****Anna Fotyga**

a nome del gruppo ECR

**Relazione****A9-0403/2023****Sven Mikser**Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023  
(2023/2119(INI))**Proposta di risoluzione****Considerando C***Proposta di risoluzione*

C. considerando che la guerra di aggressione russa nei confronti dell'Ucraina e l'accresciuta assertività di altri attori regionali e globali, come la Cina, l'Iran e taluni paesi del Golfo, stanno destabilizzando il vicinato immediato dell'UE, **anche** attraverso campagne di disinformazione e investimenti strategici; che l'UE ha bisogno di garantire un sostegno maggiore, in particolare ai paesi candidati, per preservare la stabilità e la sicurezza e intensificare la cooperazione in materia di difesa, soprattutto in termini di lotta alla disinformazione e alla guerra ibrida; che il futuro dei Balcani occidentali e dei paesi del vicinato orientale è nell'UE;

*Emendamento*

C. considerando che la guerra di aggressione russa nei confronti dell'Ucraina e l'accresciuta assertività di altri attori regionali e globali, come la Cina, l'Iran e taluni paesi del Golfo, stanno destabilizzando il vicinato immediato dell'UE, **tra l'altro** attraverso campagne di disinformazione e investimenti strategici, **ma anche, in alcuni casi, attraverso la fornitura di sostegno politico, finanziario, operativo e logistico a entità ostili nella regione**; che l'UE ha bisogno di garantire un sostegno maggiore, in particolare ai paesi candidati, per preservare la stabilità e la sicurezza e intensificare la cooperazione in materia di difesa, soprattutto in termini di lotta alla disinformazione e alla guerra ibrida; che il futuro dei Balcani occidentali e dei paesi del vicinato orientale è nell'UE;

Or. en

**Emendamento 55****Anna Fotyga**

a nome del gruppo ECR

**Relazione****A9-0403/2023****Sven Mikser**Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023  
(2023/2119(INI))**Proposta di risoluzione****Considerando D***Proposta di risoluzione*

D. considerando che i persistenti tentativi della Russia di destabilizzare l'UE e di compromettere l'architettura di sicurezza europea richiedono che l'UE **rafforzi** in modo sostanziale la coesione e l'efficacia della **sua** politica estera, di sicurezza e di difesa, e **della sua sovranità strategica, fissi i suoi** obiettivi strategici, **difenda i suoi** interessi, i **suoi** valori e i **suoi** cittadini sia all'interno che all'esterno dei **suoi** confini, nei Balcani occidentali e nel **suo** immediato vicinato orientale e meridionale, al fine di garantire la pace, la sicurezza umana, lo sviluppo sostenibile e la democrazia, e di sostenere i **suoi** partner;

*Emendamento*

D. considerando che i persistenti tentativi della Russia di destabilizzare l'UE e di compromettere l'architettura di sicurezza europea richiedono che l'UE **e i suoi Stati membri rafforzino** in modo sostanziale la coesione e l'efficacia della politica estera, di sicurezza e di difesa **dell'Europa e rafforzino le proprie capacità strategiche, fissino i propri** obiettivi strategici, **difendano i propri** interessi, i **propri** valori e i **propri** cittadini sia all'interno che all'esterno dei **propri** confini, nei Balcani occidentali e nel **proprio** immediato vicinato orientale e meridionale, al fine di garantire la pace, la **stabilità, la** sicurezza umana, lo sviluppo sostenibile e la democrazia, e di sostenere i **propri** partner;

Or. en

**Emendamento 56****Anna Fotyga**

a nome del gruppo ECR

**Relazione****A9-0403/2023****Sven Mikser**Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023  
(2023/2119(INI))**Proposta di risoluzione****Considerando I***Proposta di risoluzione*

I. considerando che nel 2023 il Parlamento e il Consiglio hanno concluso accordi sullo strumento per il rafforzamento dell'industria europea della difesa mediante appalti comuni (EDIRPA) e sul regolamento sul sostegno alla produzione di munizioni (ASAP), che mirano a incoraggiare l'acquisto congiunto di prodotti per la difesa, a potenziare la capacità di produzione dell'industria europea della difesa, a ricostituire le scorte esaurite e a ridurre la frammentazione del settore degli appalti pubblici nel settore della difesa; che sono necessarie ulteriori iniziative per stabilire un'autentica **integrazione** europea della difesa, tra cui un programma europeo di investimenti nel settore della difesa (EDIP);

*Emendamento*

I. considerando che nel 2023 il Parlamento e il Consiglio hanno concluso accordi sullo strumento per il rafforzamento dell'industria europea della difesa mediante appalti comuni (EDIRPA) e sul regolamento sul sostegno alla produzione di munizioni (ASAP), che mirano a incoraggiare l'acquisto congiunto di prodotti per la difesa, a potenziare la capacità di produzione dell'industria europea della difesa, a ricostituire le scorte esaurite e a ridurre la frammentazione del settore degli appalti pubblici nel settore della difesa; che sono necessarie ulteriori iniziative per stabilire un'autentica **interoperabilità e intercambiabilità** europea della difesa, tra cui un programma europeo di investimenti nel settore della difesa (EDIP), **riconoscendo al contempo le competenze degli Stati membri in materia di sicurezza e difesa**;

Or. en

21.2.2024

A9-0403/57

### **Emendamento 57**

**Anna Fotyga**

a nome del gruppo ECR

### **Relazione**

**Sven Mikser**

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023  
(2023/2119(INI))

**A9-0403/2023**

### **Proposta di risoluzione**

**Considerando K**

#### *Proposta di risoluzione*

K. considerando che la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina ha riaffermato il ruolo della NATO come cardine della difesa collettiva dei suoi membri e il carattere indispensabile di un legame transatlantico forte; che la guerra ha inoltre evidenziato la mancanza di investimenti nella sicurezza e nella difesa in numerosi Stati membri dell'UE e della NATO; che la decisione dei leader della NATO di dedicare almeno il 2 % del PIL alla spesa per la difesa **è stata** attuata solo da **pochi** Stati membri della NATO; che l'obiettivo di spesa del 2 % dovrebbe rappresentare un minimo per i paesi UE della NATO e non un massimale per la spesa per la difesa;

#### *Emendamento*

K. considerando che la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina ha riaffermato il ruolo della NATO come cardine della difesa collettiva dei suoi membri e il carattere indispensabile di un legame transatlantico forte; che la guerra ha inoltre evidenziato la mancanza di investimenti nella sicurezza e nella difesa in numerosi Stati membri dell'UE e della NATO; che **si prevede che** la decisione dei leader della NATO di dedicare almeno il 2 % del PIL alla spesa per la difesa **sarà** attuata solo da **18 dei 32** Stati membri della NATO, **variando tra il 3,9 % della Polonia e lo 0,72 % del Lussemburgo, il che mostra un aumento senza precedenti tra gli alleati europei, ma richiede ancora una più equa ripartizione degli oneri**; che l'obiettivo di spesa del 2 % dovrebbe rappresentare un minimo per i paesi UE della NATO e non un massimale per la spesa per la difesa **e dovrebbe essere raggiunto da tutti gli alleati entro il 2025; che al vertice di Vilnius del 2023 i leader alleati si sono impegnati a investire almeno il 20 % dei loro bilanci per la difesa in attrezzature importanti e in attività di ricerca e sviluppo correlate**;

Or. en

21.2.2024

A9-0403/58

**Emendamento 58**

**Anna Fotyga**

a nome del gruppo ECR

**Relazione**

**A9-0403/2023**

**Sven Mikser**

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023  
(2023/2119(INI))

**Proposta di risoluzione**

**Considerando L**

*Proposta di risoluzione*

L. considerando che gli attacchi terroristici di Hamas contro Israele hanno messo in luce l'instabilità e la dinamicità della situazione della sicurezza in Medio Oriente nonché la necessità che l'UE e altri attori internazionali si assumano maggiori responsabilità e assistano i governi e le organizzazioni della società civile della regione nel raggiungimento di una pace duratura e sostenibile, in particolare continuando a sostenere una soluzione fondata sulla coesistenza di due Stati tra Israele e Palestina;

*Emendamento*

L. considerando che gli attacchi terroristici di Hamas contro Israele hanno messo in luce l'instabilità e la dinamicità della situazione della sicurezza in Medio Oriente nonché la necessità che l'UE e altri attori internazionali si assumano maggiori responsabilità e assistano i governi e le organizzazioni della società civile della regione nel raggiungimento di una pace duratura e sostenibile, in particolare continuando a sostenere una soluzione fondata sulla coesistenza di due Stati tra Israele e Palestina ***e contrastando il terrorismo e la radicalizzazione nella regione;***

Or. en

21.2.2024

A9-0403/59

**Emendamento 59**

**Anna Fotyga**

a nome del gruppo ECR

**Relazione**

**A9-0403/2023**

**Sven Mikser**

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023  
(2023/2119(INI))

**Proposta di risoluzione**

**Considerando O**

*Proposta di risoluzione*

*Emendamento*

O. considerando che, ***come indicato*** nella bussola strategica, ***l'UE deve avanzare nella sua ambizione di raggiungere un'autonomia strategica*** aperta e ***una*** sovranità tecnologica, ***rafforzando nel contempo anche*** il partenariato con quanti condividono gli stessi principi, al fine di salvaguardare i propri valori e interessi, nonché quelli dei propri alleati e vicini;

O. considerando che, ***anche*** nella bussola strategica, ***l'autonomia strategica*** aperta e ***la*** sovranità tecnologica ***rimangono indefinite e sono soggette alla volontà degli Stati membri; che si sente più che mai la necessità di rafforzare*** il partenariato ***dell'UE*** con quanti condividono gli stessi principi, al fine di salvaguardare i propri valori e interessi, nonché quelli dei propri alleati e vicini;

Or. en

21.2.2024

A9-0403/60

**Emendamento 60**

**Anna Fotyga**

a nome del gruppo ECR

**Relazione**

**A9-0403/2023**

**Sven Mikser**

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023  
(2023/2119(INI))

**Proposta di risoluzione**

**Considerando Q**

*Proposta di risoluzione*

Q. considerando che le missioni e le operazioni PSDC mirano a rafforzare la resilienza e la stabilità del vicinato europeo, ad esempio nel Mediterraneo, nei Balcani occidentali e nel Corno d'Africa, offrendo servizi di tipo militare, di polizia, di guardia costiera, di formazione alla gestione dei confini e di sviluppo di capacità; che, se vogliono conseguire i loro obiettivi, le missioni PSDC devono iniziare a fornire consulenza e formazione per affrontare le tecnologie emergenti e di rottura che stanno rapidamente penetrando l'ambiente dei "conflitti congelati";

*Emendamento*

Q. considerando che le missioni e le operazioni PSDC mirano a rafforzare la resilienza e la stabilità del vicinato europeo, ad esempio nel Mediterraneo, ***nel Caucaso meridionale, nella regione del Mar Nero***, nei Balcani occidentali e nel Corno d'Africa, offrendo servizi di tipo militare, di polizia, di guardia costiera, di formazione alla gestione dei confini e di sviluppo di capacità; che, se vogliono conseguire i loro obiettivi, le missioni PSDC devono iniziare a fornire consulenza e formazione per affrontare le tecnologie emergenti e di rottura che stanno rapidamente penetrando l'ambiente dei "conflitti congelati";

Or. en

21.2.2024

A9-0403/61

**Emendamento 61**

**Anna Fotyga**

a nome del gruppo ECR

**Relazione**

**A9-0403/2023**

**Sven Mikser**

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023  
(2023/2119(INI))

**Proposta di risoluzione**

**Considerando A septies**

*Proposta di risoluzione*

A septies. considerando che la Commissione e il Parlamento europeo sono impegnati a rafforzare l'UE come attore esterno, in grado di agire in modo più strategico e *autonomo*;

*Emendamento*

A septies. considerando che la Commissione e il Parlamento europeo sono impegnati a rafforzare l'UE come attore esterno, in grado di agire in modo più strategico *ed efficace; che il Consiglio e gli Stati membri sono le principali autorità decisionali in materia di sicurezza e difesa*;

Or. en



21.2.2024

A9-0403/62

**Emendamento 62**

**Anna Fotyga**

a nome del gruppo ECR

**Relazione**

**A9-0403/2023**

**Sven Mikser**

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023  
(2023/2119(INI))

**Proposta di risoluzione**

**Paragrafo 3 bis (nuovo)**

*Proposta di risoluzione*

*Emendamento*

***3 bis. condanna i tentativi dell'Iran di minacciare ulteriormente Israele e di destabilizzare la regione attraverso i suoi delegati, compresi gli attacchi e le minacce recenti da parte dei ribelli Houthi contro la libertà di navigazione nel Mar Rosso; accoglie con favore il rafforzamento della presenza europea al fine di salvaguardare tale libertà attraverso una nuova missione PSDC denominata EUNAVFOR ASPIDES; avverte Hezbollah che deve rispettare la risoluzione 1701 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e astenersi da qualsiasi forma di ostilità armata nei confronti di Israele che possa portare il Libano a una guerra e avere conseguenze devastanti per il popolo libanese, che già soffre a causa della presenza e dell'influenza malevole di Hezbollah nel paese;***

Or. en

**Emendamento 63****Anna Fotyga**

a nome del gruppo ECR

**Relazione****A9-0403/2023****Sven Mikser**Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023  
(2023/2119(INI))**Proposta di risoluzione****Paragrafo 17***Proposta di risoluzione**Emendamento*

17. ribadisce che, per diventare un attore geopolitico credibile, l'UE dovrebbe **rimformare** il **proprio** sistema decisionale; **si rammarica** che il potenziale per un'azione rapida, efficiente ed efficace nel settore della politica estera, di sicurezza e di difesa, come previsto dalle clausole passerella del TUE, sia stato utilizzato solo in maniera molto limitata; **ribadisce il suo invito al Consiglio a passare gradualmente al voto a maggioranza qualificata per le decisioni sulla PESC e sulla PSDC, almeno nei settori che non hanno implicazioni militari; ribadisce la sua richiesta di organizzare riunioni periodiche del Consiglio dei ministri della difesa dell'UE e chiede che sia istituito un quartier generale congiunto civile-militare a livello europeo che combini strumenti civili e militari, onde sfruttare appieno l'approccio integrato dell'Unione nella gestione delle crisi, dalla pianificazione strategica all'esecuzione effettiva della missione od operazione;**

17. ribadisce che, per diventare un attore geopolitico credibile, l'UE dovrebbe **stabilire una migliore percezione comune delle minacce e aumentare le sue capacità e la sua volontà politica di agire anziché concentrarsi unicamente sulla riforma del suo** sistema decisionale, **come l'imposizione del voto a maggioranza qualificata per le decisioni relative alla PESC e alla PSDC; osserva** che il potenziale per un'azione rapida, efficiente ed efficace nel settore della politica estera, di sicurezza e di difesa, come previsto dalle clausole passerella del TUE, è stato utilizzato solo in maniera molto limitata;

Or. en